

## 4. Obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

Il Consiglio comprensoriale ha approvato in data 5 febbraio 2021 le seguenti linee di mandato per il periodo di amministrazione 2021 – 2025:

### 1. Servizi sociali

Anche per il futuro intendiamo mettere la famiglia al centro della politica. Essa è l'elemento fondante, il germe della nostra società. Una società senza figli non ha futuro per cui la famiglia merita una particolare tutela da parte dei rappresentanti dei comuni. Un altro punto qualificante del nostro programma è l'attuazione della legge dell'inclusione, vale a dire residenzialità e lavoro per portatori di handicap. Anche la popolazione che invecchia chiede alla politica risposte riguardo alla cura e all'assistenza nel futuro.

Una sfida particolare nei prossimi anni sarà affrontare le conseguenze dell'attuale crisi causata dal corona virus. Anche adesso, mentre siamo ancora nel mezzo della crisi, i servizi sociali hanno dovuto compiere prestazioni straordinarie, riorganizzarsi costantemente e far fronte all'infezione all'interno dei loro stessi ranghi e strutture. Le conseguenze finanziarie e sociali rappresenteranno un carico maggiore sui servizi sociali per gli anni a venire e sarà una sfida per i comuni ed il comprensorio. Insieme alla provincia dobbiamo trovare soluzioni e sostegno per la popolazione che ne ha bisogno.

I servizi sociali occupano circa 280 dipendenti nei distretti sociali di Bressanone e Chiusa, nelle strutture residenziali e semiresidenziali Seeburg, Kastell e Bartgashof e nel servizio casa delle donne con annesso consultorio.

Inoltre, ci sono attualmente circa 130 volontari che lavorano per la Comunità Comprensoriale Valle Isarco nei vari settori.

I servizi sociali gestiscono anche la struttura di accoglienza per uomini senza fissa dimora e alcuni progetti come "Steps - laboratorio per ragazzi" ed il progetto "HIPPY".

Nei servizi semiresidenziali e residenziali (senza il servizio casa delle donne) vengono assistite in media 50 persone nella residenzialità e 160 persone nella semiresidenzialità. Nel settore ambulante 600 minori e 650 adulti (compresi i genitori dei ragazzi che vengono seguiti dalla tutela dei minori) vengono assistiti e sostenuti dall'assistenza socio-pedagogica di base. Il servizio di assistenza domiciliare dei servizi sociali assiste 1.500 persone per un totale di 35-40.000 ore di prestazioni. In collaborazione con la Seeburg ed i volontari della Comunità Comprensoriale Valle Isarco vengono distribuiti 35.000 pasti a domicilio. Altri 9.000 pasti vengono consumati da 70 anziani in alberghi convenzionati. Nel dormitorio per senzatetto vengono ospitati e assistiti/orientati 40 senzatetto durante gli orari di apertura che sono all'incirca 270 giorni. Nella casa delle donne sono disponibili 8 miniappartamenti per donne in situazioni di difficoltà e nel consultorio per le donne che subiscono violenza, i servizi sociali offrono una mirata consulenza e assistenza.

L'impiego di persone con disabilità è stato particolarmente attivo e di successo nella Valle Isarco, dove sono in corso 70 progetti e diversi clienti hanno già trovato lavoro.

Anche la progressiva assunzione in ruolo dei dipendenti assunti provvisoriamente è, sempre compatibilmente con la finanziabilità dei servizi, un obiettivo del prossimo periodo amministrativo al fine di garantire continuità e quindi una maggiore stabilità ai servizi e sicurezza ai dipendenti e quindi una maggiore motivazione.

Per via dell'ammontare costante dei mezzi finanziari, il lavoro nel settore sociale è però sempre più difficile poiché le offerte e le prestazioni necessarie crescono continuamente. Al fine di garantire anche in futuro la qualità e la quantità delle offerte delle prestazioni nei diversi settori sarà necessario stabilire delle priorità in collaborazione con la Provincia.

L'attuale forma di finanziamento dovrebbe essere cambiata, poiché le assegnazioni molto tardive non forniscono alcuna sicurezza di pianificazione e rendono impossibile pianificare e realizzare progetti e piani (a lungo termine). L'obiettivo deve essere quello di introdurre una forma di finanziamento con la Provincia attraverso un accordo finanziario basato sul modello del finanziamento comunale.

Le sfide future nella politica sociale risiedono sicuramente nel numero crescente di persone che necessitano di assistenza, dell'inclusione di migranti e portatori di handicap nel mondo del lavoro e nel settore residenziale. Questi compiti possono essere portati avanti solo in stretta collaborazione con i nostri concittadini e concittadine, con i comuni e con i partner di rete del territorio. Lo sviluppo e la consapevolezza di chi svolge attività di volontariato, dello spirito dell'aiuto del prossimo e del concetto di "donare tempo al prossimo" rivestono massima importanza soprattutto per l'assistenza alle persone non autosufficienti.

I servizi sociali attuano provvedimenti per l'incentivazione, il mantenimento ed il recupero del benessere della popolazione, per il pieno sviluppo della personalità all'interno dell'ambiente familiare e sociale nonché per la copertura di bisogni sociali di base.

Essi mirano in particolare ai seguenti obiettivi:

- la prevenzione di situazioni di necessità e di isolamento sociale nonché il loro superamento,
- il sostegno della famiglia nello svolgimento dei suoi compiti,

- il sostegno ai bambini, ai giovani, agli anziani, ai portatori di handicap, ai migranti ed a quelle persone che hanno delle difficoltà o che rischiano di averne,
- la promozione della maggiore interazione possibile all'interno della comunità per riconoscere insieme e prevenire le cause del disagio, per contrastarle ed eliminarle.

I provvedimenti dei servizi sociali mirano a dare sostegno alle persone assistite in famiglia, nella comunità, nella scuola e sul posto di lavoro, ovvero ad inserirle o reinserirle nel rispettivo ambiente sociale; esse si integrano con i servizi nei settori dell'educazione, della formazione, della scuola e della salute.

Sulla base del piano sociale provinciale, del modello di sviluppo dei servizi sociali nonché del lavoro finora svolto fin dal 1993, siamo impegnati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi e nella realizzazione dei seguenti progetti:

#### ***Tutela dei minori***

- Ulteriore sviluppo ed estensione dei provvedimenti a sostegno delle famiglie attraverso il l'assistenza socio-pedagogica individuale e familiare, forme di assistenza extrascolastiche e sostegno per bambini
- prevenzione della violenza, prosecuzione della collaborazione con diversi partner su questo tema, sviluppo di progetti e provvedimenti, aggiornamento e intervento attivo
- rafforzamento della collaborazione con l'ambulatorio specialistico di psichiatria infantile e dell'età evolutiva in collaborazione con il Distretto Sanitario di Bressanone
- prosecuzione di "Steps – lavoro con i giovani sul territorio" in ambiente sociale in collaborazione con la Casa della Gioventù "Kassianeum"
- lavoro con ragazzi e uomini - comprensione dei ruoli e prevenzione della violenza in collaborazione con la Casa della Gioventù, le scuole e "Uomini contro la violenza"
- estensione del sistema dei genitori affidatari in collaborazione con gli uffici provinciali competenti
- implementazione del metodo di lavoro "valutazione del rischio" nel campo della protezione dei bambini per una qualità ancora più alta nel campo della protezione dei bambini in un contesto di obbligatorietà nella cooperazione con la magistratura

#### ***Settore portatori di handicap, malattie psichiche e problemi di dipendenza***

- attuazione della nuova legge sull'inclusione con particolare attenzione ai settori lavorativi e residenziali
- prosecuzione del risanamento della "Seeburg", struttura per portatori di handicap
- studio di fattibilità sulla ristrutturazione o la nuova costruzione della struttura riabilitativa socio-psichiatrica "Bartgaishof" a Varna o di un nuovo centro sociosanitario nella Valle Isarco
- arredamento di un'abitazione di addestramento per la transizione assistita di portatori di handicap ad una vita autonoma
- estensione della residenzialità assistita
- estensione dell'assistenza a breve termine come provvedimento di sgravio per i congiunti di portatori di handicap
- iniziative di sensibilizzazione di imprese per la creazione di posti di lavoro e di occupazione per portatori di handicap
- collaborazione con i diversi comuni della Comunità Comprensoriale Valle Isarco nello sviluppo e realizzazione di nuove forme di abitazione per i gruppi citati (p. es. Comune di Bressanone Götschelehof)
- Gestione e sviluppo a lungo termine del "WunderBAR" con annesso laboratorio e vendita di prodotti

#### ***Settore anziani***

- attuazione e rafforzamento dei centri territoriali di assistenza e consulenza in stretta collaborazione con la sanità e le case di riposo del comprensorio
- miglioramento costante di diverse prestazioni quali trasporto, pasti a domicilio servizi di supporto, assistenza diurna ecc. dal punto di vista dell'efficienza
- estensione delle attività di volontariato nel settore degli anziani in stretta collaborazione con i comuni
- miglioramento delle forme di comunicazione fra i servizi sociali, i comuni membri, i comitati di distretto con le consulte per gli anziani ovvero con il pubblico
- sostegno alle case di riposo nella loro collaborazione e, su richiesta dei comuni, sostegno per la creazione di unità organizzative comuni per il supporto e l'assistenza equilibrata agli anziani del nostro comprensorio

#### ***Gruppi socialmente emarginati e integrazione di persone con retroterra migratorio***

- individuazione di nuove esigenze sociali e forme di assistenza
- attuazione di nuovi progetti compatibilmente con le disponibilità di mezzi finanziari
- intermediazione e sostegno dei corsi di lingua in collaborazione con il centro linguistico
- intermediazione e sostegno dell'alfabetizzazione per genitori con retroterra migratorio

- prosecuzione ed estensione del progetto sociale e integrativo per la prima infanzia “Hippy” e Kids3
- Gestione indipendente del dormitorio per uomini senzatetto con dipendenti e volontari
- cooperazione e accordo con i servizi sociali per carcerati (UEPE = Ufficio locale di esecuzione penale esterna) con l'obiettivo di reintegrare i detenuti nella società o di fornire pene detentive alternative
- Il progetto SAI (ex-SIPROIMI, ex-Sprar) dovrebbe essere continuato almeno fino all'anno 2023 per facilitare l'integrazione dei rifugiati. Indipendentemente dai regolamenti statali, deve essere un obiettivo dichiarato quello di integrare i migranti nella nostra società e dare loro la possibilità di essere parte della nostra società in tutti i settori

### **Famiglia**

- Tessera famiglia Valle Isarco: ampliamento dell'offerta
- sostegno al "Centro tutela consumatori utenti dell'Alto Adige"
- integrazione e intermediazione delle offerte dei comuni per le famiglie

### **Sussidi abitativi**

- coordinamento delle prestazioni con l'Istituto per l'Edilizia Sociale
- sostegno e assistenza delle donne vittime di violenza in alloggi transitori sul territorio della Comunità Comprensoriale Valle Isarco

### **Programmazione e direzione della rete socio-sanitaria**

- rivalutazione dei comitati di distretto
- gestione efficiente e sostenibile dei denari pubblici
- ulteriore sviluppo e rafforzamento della digitalizzazione riguardante la documentazione e le relazioni nel lavoro sociale, anche per mezzo di aggiornamento e addestramento interno
- sviluppo della qualifica professionale e della competenza dei dipendenti nel settore della consulenza

Nello spirito del motto della Ripartizione III – Servizi sociali “Le persone per le persone” deve essere creato un collegamento fra persone con o senza handicap, fra outsider e la società, fra generazioni, fra coppie, fra popolazione locale e stranieri.

Come servizio sociale pubblico lavoriamo secondo il principio di sussidiarietà. Per i nostri utenti, per i nostri clienti e per i nostri ospiti vogliamo offrire i nostri servizi nel minor tempo possibile, ma in ogni caso per la durata necessaria.

Per i nostri dipendenti vogliamo essere un datore di lavoro attraente e incontrarli con apprezzamento per il servizio che rendono: il lavoro sociale è raramente "solo" una professione, ma quasi sempre una vocazione.

La costruzione di altre 2 grandi strutture per anziani in Valle Isarco nei prossimi anni provocherà un'enorme richiesta di personale da altre istituzioni sociali. Vogliamo iniziare subito, insieme alle scuole, agli uffici provinciali e alle altre istituzioni sociali della Valle Isarco, a pubblicizzare le professioni sociali e a legare i dipendenti attraverso condizioni attraenti.

A livello provinciale, il nuovo Piano sociale provinciale è in fase di elaborazione. Continueremo ad essere coinvolti in questo sviluppo e a portare avanti le particolarità e le necessità della Valle Isarco e, insieme alla Provincia, cercheremo di stabilire la giusta rotta per i problemi del futuro.

## **2. Ambiente e servizi tecnici**

Il nostro paesaggio è il nostro capitale. Obiettivo prioritario è la tutela e la cura della nostra natura e dell'ambiente, nonché il mantenimento del nostro paesaggio culturale. Aumentare la qualità della vita delle persone in Valle Isarco attraverso l'ambiente sano è, e rimane il motto della ripartizione Ambiente e servizi tecnici.

Negli ultimi decenni si è fatto molto in questo settore. La Comunità Comprensoriale è impegnata ad ampliare e ad ottimizzare i servizi esistenti e a contrastare la costante pressione finanziaria. In particolare riguardo agli adeguamenti si deve mirare allo sfruttamento delle possibilità della tecnologia moderna, investendo in sistemi economici e nella digitalizzazione come ad esempio nei sistemi di lettura e gestione a distanza e nella documentazione basata sulle cloud, per mantenere in tal modo gli impianti ad un elevato standard tecnologico ottimizzandone i costi.

La Comunità Comprensoriale intende inoltre essere un servizio di riferimento per i comuni quando si tratta di ottimizzare i loro servizi tecnici e condurli possibilmente ad una tecnologia unitaria e convergente.

Il tema della sostenibilità è diventato una parola d'ordine consumata in tutti i settori e specialmente in quello ambientale. Alcuni comuni hanno avviato iniziative molto interessanti in questa direzione (ad esempio Refill-azione Bressanone, iniziativa per ridurre i rifiuti di plastica "Io sono ambiente", ecc.)

Vorremmo sviluppare un programma di sostenibilità per i nostri servizi tecnici insieme ai comuni attraverso una consulenza esterna e sostenere i nostri comuni membri e i cittadini nelle loro decisioni quotidiane al lavoro e in famiglia per prendere decisioni sostenibili quando si acquista, quando si acquistano beni durevoli per la casa o per l'azienda, quando si fanno investimenti, ecc. e per avviare iniziative corrispondenti e quindi fare passi insieme verso un'economia circolare.

### **Settore gestione rifiuti**

Il Centro gestione rifiuti di Sciaves è lo snodo di entrambe le Comunità Comprensoriali Valle Isarco e Wipptal riguardo alla politica comune di gestione dei rifiuti poiché qui vengono trattate, smaltite, elaborate ed inoltrate tutte le quantità di rifiuti.

Sono previsti diversi interventi al Centro gestione rifiuti di Sciaves per poter meglio far fronte ad esigenze attuali e future. Ne fanno parte i seguenti provvedimenti:

- Gli investimenti degli ultimi anni, con la costruzione della stazione di trasferimento, compreso il compattatore di rifiuti e i grandi contenitori, così come l'estensione, la circolazione e l'aerazione dei cumuli di compost, devono essere continuati ed il Centro gestione rifiuti deve essere ulteriormente ottimizzato, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo di cattivi odori
- La vecchia discarica dovrà essere resa più fruibile come area di stoccaggio coperta mediante opportuni lavori
- I nuovi sistemi di compostaggio o di trattamento dovrebbero essere costantemente monitorati e, se possibile, testati in progetti pilota (mosche soldato, compostaggio di imballaggi sostenibili, ecc.)
- Consulenza e supporto ai comuni nell'implementazione di nuovi concetti di raccolta per i materiali residui e riciclabili (contenitori interrati)
- Consulenza ai comuni per ottimizzare la qualità dei materiali riciclabili (campagne di educazione e sensibilizzazione, sistemi di monitoraggio, app)
- Consulenza dei comuni e dei cittadini su come evitare i rifiuti residui ed i "materiali riciclabili" che non possono essere riciclati in modo ecologicamente sensato

Nella realizzazione di questi punti, cerchiamo una stretta collaborazione con altri attori in Provincia (Ecocenter, ARA, ecc.) e del territorio (Servizi municipalizzati di Bressanone, comuni).

### **Settore gestione acque reflue**

Qui l'argomento è incentrato soprattutto sul mantenimento e l'ottimizzazione degli impianti esistenti.

- Prosecuzione dell'ottimizzazione, cioè recupero, del Depuratore Bassa Valle Isarco con la costruzione ed il collegamento del nuovo collettore principale di Barbiano
- Dopo i costosi lavori di recupero e la costruzione del nuovo collettore principale nella zona industriale, l'impianto di Bressanone deve essere ampliato a causa dei crescenti volumi di acque reflue. Nei prossimi 5 anni intendiamo realizzare l'acquisizione del terreno e l'ampliamento del Depuratore di Bressanone con la quarta linea di trattamento delle acque reflue, un'ulteriore digestore e un trattamento nuovo dei fanghi
- Recupero del depuratore di Lusson secondo il risultato dell'ultimo studio comparativo
- Sostegno alla fusione dei Depuratori della Valle Isarco e Wipptal in un cosiddetto ATO (Ambito territoriale ottimale) n. 3
- Ottimizzazione continua degli impianti, soprattutto nella ricerca e nella sperimentazione dei migliori reagenti e flocculanti e precipitanti
- Recupero dei collettori principali a seguito di gravi danni
- Miglioramento del fastidio dovuto ai cattivi odori lungo i collettori principali (filtri per gli odori nei tombini)
- Allineamento della raccolta delle acque reflue di tipo industriali tra i comuni (impianti di separazione grassi)
- Consulenza dei comuni e cittadini per evitare le acque reflue aggressive

### **Servizi tecnici**

- Acquedotto Valle di Valles: continuità della gestione nonché preparazione del trasferimento della competenza della gestione (se possibile anche della proprietà) ai comuni
- Lavori continui per la realizzazione delle piste ciclabili progettate: pista ciclabile stazione ferroviaria Varna (Filippi)-Lago di Varna; collegamento ciclabile Sciaves-Novacella; pista ciclabile Chiusa "piscina" (nuovo percorso); pista ciclabile Chiusa-Gudon e Laion-Pontives

- Nell'attuazione del nuovo piano di mobilità ciclabile a livello provinciale, queste ed eventuali ulteriori pianificazioni e aggiunte di piste ciclabili devono essere effettuate in collaborazione con gli uffici responsabili della ripartizione mobilità e della STA, ripartizione Green Mobility
- Elaborazione di un concetto per una migliore connessione dei paesi alle piste ciclabili, per esempio concetto e-bike, stazioni di ricarica ecc.
- Miglioramento qualitativo della rete principale delle piste ciclabili (riparazione di danni causati dalle radici con nuove tecniche, sostituzione di ponti in legno, sostituzione di recinzioni, costruzione di bagni pubblici lungo la pista ciclabile...)

La Valle Isarco come “Valle dei Percorsi” viene sostenuta dalla Comunità Comprensoriale allo scopo di creare un nuovo marchio per la nostra vallata.

### 3. Viabilità

La viabilità, soprattutto il traffico di transito attraverso la Valle Isarco, sta a cuore alla Comunità Comprensoriale ed ai comuni membri. La problematica del traffico di transito è il principale problema della Valle Isarco. Perciò la Comunità Comprensoriale deve attivarsi in rappresentanza dei comuni soprattutto in tre ambiti:

a) Costruzione delle tratte d'accesso della galleria di base del Brennero: questo progetto deve essere portato avanti decisamente e non si possono accettare ritardi. Lo spostamento del traffico sulla ferrovia ha priorità in questo senso. Inoltre si deve provvedere a che il trasporto merci si svolga attraverso la GBB ed le tratte d'accesso.

A questo proposito si deve provvedere a che i vincoli e le richieste esistenti vengano rigorosamente rispettate nell'attuale fase di progettazione e soprattutto nella fase di costruzione delle tratte d'accesso.

b) Autostrada del Brennero A22: grazie alla proroga (auspicata) della concessione all'Autostrada del Brennero S.p.A. per la gestione della medesima come società “in house” di enti pubblici, la Comunità Comprensoriale rappresenta le richieste comuni dei comuni membri per la riduzione delle emissioni (rumore, sostanze nocive), per il mantenimento dei limiti di legge e chiede a lungo termine la realizzazione dei necessari provvedimenti infrastrutturali per evitare ampiamente le emissioni, e la compensazione finanziaria per i comuni confinanti.

c) Snodo Fortezza, Bressanone, Chiusa, Ponte Gardena: la Comunità Comprensoriale si impegna in rappresentanza dei comuni e nell'interesse intercomunale per un collegamento ottimale del trasporto pubblico locale di persone a quello internazionale su ferrovia.

È e rimane nostro obiettivo ridurre l'inquinamento ambientale, tutelare e mantenere la salute della popolazione locale e dei turisti, l'ambiente, l'agricoltura e foreste nonché l'economia in generale, organizzando la viabilità stradale nel rispetto dell'ambiente.

### 4. Trasporto pubblico locale di persone

La Comunità Comprensoriale sostiene l'intento dei comuni per la realizzazione e il miglioramento dei servizi nell'ambito del trasporto pubblico locale.

L'attuale attività amministrativa, ovvero assistenza organizzativa del settore del servizio di citybus nei comuni di Bressanone e Varna può essere mantenuta.

In generale deve essere perseguito per tutti i comuni membri un piano della viabilità coordinato di tutti i mezzi di trasporto, le stazioni vanno valorizzate, in particolare in vista delle radicali modifiche della viabilità (GBB, tratta d'accesso Fortezza-Ponte Gardena) che saranno progettate e realizzate nei prossimi anni, si deve provvedere ad un ottimale collegamento dei comuni membri, dei mezzi di trasporto e della viabilità locale p. es. con le stazioni ferroviarie di Funes e la zona industriale di Bressanone o nella realizzazione di ulteriori centri di mobilità (Chiusa, Bassa Valle Isarco, Varna, Sciaves, Rio di Pusteria).

In questo comune intento la Comunità Comprensoriale sostiene i comuni membri, coordina le iniziative e rappresenta i comuni verso l'esterno.

“Nightliner”: la prosecuzione del servizio del “Nightliner” va verificata in merito alla fruizione effettiva ed alla necessità e gli utenti devono contribuire di conseguenza al finanziamento.

Mobilità ciclistica: Le iniziative di successo di alcuni comuni per aumentare la mobilità ciclistica (elettrica) dovrebbero essere sostenute e, se possibile, estese su tutti i comuni del comprensorio in particolare per la pendenza montagna-valle cioè per il collegamento dei villaggi di montagna al fondovalle.

### 5. Energia

In questo settore negli ultimi anni è già stato fatto molto dai singoli comuni membri e dalla Comunità Comprensoriale. La Comunità Comprensoriale sostiene in proposito le relative istanze tendenti da un lato a sgravare l'ambiente forzando le fonti energetiche pulite, dall'altro promuovendo l'approvvigionamento autarchico della popolazione locale.

## **6. Agricoltura**

La Comunità Comprensoriale sostiene il cooperativismo, in particolare in agricoltura poiché grazie alla commercializzazione comune possono essere ottenuti prezzi adeguati. Si deve continuare a fare attenzione soprattutto alla qualità poiché solo con essa si può emergere e ci si può imporre rispetto alla produzione di massa. Solo prodotti qualitativamente elevati e la commercializzazione con l'immagine dell'agricoltura di montagna dell'Alto Adige consentono di generare un reddito congruo per le nostre aziende. Pertanto la Comunità Comprensoriale Valle Isarco si impegna per le esigenze dell'agricoltura.

### Gestione del Macello Valle Isarco:

La forma di gestione attuale va rivista in accordo con il Comune di Bressanone ed i comuni coinvolti, trovando una forma di gestione che corrisponda da un lato agli interessi degli utenti della struttura e dell'agricoltura in generale e dall'altro alle prescrizioni di legge.

L'ultimo consiglio d'amministrazione ha ottimizzato la struttura dei costi al macello.

Inoltre, è stato finalmente implementato il progetto a lungo termine per la costruzione di una sala di sezionamento e lavorazione con celle frigorifere aggiuntive. Con queste nuove possibilità, il macello può essere un importante fornitore di servizi nel mercato locale della carne per l'agricoltura e gli agricoltori da un lato e per i macellai, i commercianti diretti e i consumatori dall'altro. Con l'assegnazione del macello a un concessionario/affittuario, la nuova struttura dovrebbe essere utilizzata in modo ottimale, utilizzando la capacità aumentata e offrendo un buon servizio agli utenti e, inoltre, una gestione con copertura dei costi.

L'inserimento dell'area come zona per attrezzature collettive nel piano urbanistico va comunque portato avanti.

I contributi dei comuni sono ancora necessari per la manutenzione straordinaria in corso nonché per la ristrutturazione, l'ulteriore sviluppo e adeguamento del macello alle sempre crescenti esigenze in materia di igiene e benessere animale.

## **7. Polo economico Val d'Isarco**

La Valle Isarco deve presentarsi per quello che è: il cuore dell'Alto Adige. I vantaggi derivanti dal posizionamento sull'asse del Brennero devono essere sfruttati: sia per l'insediamento di aziende che offrono posti di lavoro qualificati che per il turismo.

L'attuale crisi a causa del corona virus avrà un impatto importante sul nostro tessuto sociale ed economico per gli anni a venire. La piena occupazione fino ad ora conosciuta non è più una cosa scontata e deve essere raggiunta di nuovo. Posti di lavoro di qualità assicurano prosperità, soddisfazione e pace sociale.

La Comunità Comprensoriale sosterrà, nell'ambito delle sue possibilità, tutte le iniziative tese a valorizzare il Polo economico della Valle Isarco.

## **8. Cultura**

La Comunità Comprensoriale continua a sostenere iniziative culturali di carattere intercomunale ed iniziative proprie. Il focus degli incentivi deve essere orientato ad iniziative innovative e che smuovano qualcosa e che abbiano carattere di continuità.

I contributi nel settore della cultura continueranno ad essere possibili, anche se in misura modesta. In questo modo si continuerà con l'orientamento degli ultimi anni, specialmente per promuovere e sostenere settori e iniziative che sono vicine alle finalità istituzionali della Comunità comprensoriale.

## **9. Amministrazione interna**

La pubblica amministrazione si trova in una fase di cambiamento. La graduale introduzione di comunità amministrative tra i comuni porterà alcune innovazioni. La Comunità comprensoriale è disponibile come ulteriore risorsa per il raggruppamento e la riorganizzazione dei servizi ai cittadini, se necessario. Bisogna fare attenzione a semplificare le

procedure e i regolamenti senza limitare l'autonomia dei comuni membri. Sosteniamo tutti gli sforzi in questa direzione e siamo grati di essere coinvolti con le autorità competenti, anche su richiesta dei comuni membri, al fine di evidenziare duplicazioni e suggerire semplificazioni.

L'amministrazione della Comunità Comprensoriale deve orientarsi alle regole della "buona amministrazione". Gli iter burocratici, in quanto non prescritti dalla legge, devono essere semplificati, il servizio al cittadino, al cliente e all'utente deve essere svolto in modo competente e disponibile.

Le condizioni generali a questo scopo (formazione e aggiornamento, requisiti di spazi, dotazioni tecniche nel settore hard e software), saranno messe a disposizione nel limite possibile.

Nell'amministrazione verranno compiuti i passi necessari per garantire la qualità, l'efficienza e l'economicità dei servizi e per mantenere gli standard prescritti.

In particolare con l'estensione della digitalizzazione dell'amministrazione deve essere aumentata l'efficienza delle procedure amministrative, ottimizzata la gestione degli edifici e degli impianti e migliorati il controllo e la gestione.

#### Gestione e amministrazione del personale:

A causa delle risorse sempre più scarse, continuiamo a sforzarci di impiegare il personale in modo mirato ed efficiente. Tuttavia, a causa delle ottimizzazioni già effettuate nell'ultimo periodo, qui esiste un margine molto limitato. Attraverso la formazione continua del personale è possibile continuare a garantire gli alti standard delle prestazioni. Nei prossimi anni l'organico rimarrà stabile, a condizione che non ci siano cambiamenti nel margine di manovra finanziario.

#### Servizio finanziario:

Il servizio finanziario è sottoposto a continue innovazioni. Pertanto, i processi devono essere regolati continuamente. Nuove attività continuano ad essere aggiunte (per esempio PagoPA). Nel 2021, scade il contratto per il Servizio di tesoreria. Questo importante servizio deve essere riassegnato in modo tempestivo.

#### Gestione della qualità:

Le certificazioni che abbiamo ottenuto nell'ambito amministrativo, ambientale e della sicurezza sul lavoro dovrebbero essere mantenute.

#### Informatizzazione:

L'informatizzazione gioca un ruolo centrale nella modernizzazione della pubblica amministrazione. È importante investire in questo settore su base continuativa e sviluppare strategie. La cooperazione con il Consorzio dei Comuni, che svolge un ruolo centrale in questo settore, deve essere intensificata in modo che le esigenze della Comunità comprensoriale siano considerate.

### **10. Collaborazione con i comuni – Servizi intercomunali**

La Comunità Comprensoriale può offrire in svariati modi un sostegno ai comuni membri e portare avanti progetti nell'interesse di tutti comuni. Il finanziamento di queste attività deve però venire dai singoli comuni interessati. Le attività attualmente svolte su incarico dei comuni e da essi finanziate, in quanto non siano ancora regolamentate correttamente dal punto di vista giuridico, saranno verificate ed eventualmente regolate in forma giuridicamente corretta, ad esempio con delle convenzioni. Nuovi servizi ed attività su incarico dei comuni verranno svolti solo previa stipula di relative convenzioni, tenendo conto che per attività di lungo periodo verrà calcolato anche l'onere amministrativo.

### **11. Sviluppo regionale e gestione Leader**

La Comunità Comprensoriale è stata molto attiva nello scorso periodo amministrativo nel sostenere il progetto "Leader". Questo sostegno deve essere continuato nell'ambito della proroga dello stesso e, su richiesta dei comuni, deve essere sostenuta anche la domanda per il prossimo periodo "Leader". Questi eventuali nuovi territori "Leader" vengono seguiti secondo le prescrizioni della Provincia dalla Comunità Comprensoriale, il "Lead-management" deve però essere trasferito ai GRW specializzati (Val Sarentino e Wipptal-Valle Isarco).

La Comunità Comprensoriale si impegnerà nel prossimo periodo amministrativo, su richiesta dei comuni, nel settore dello sviluppo regionale e metterà a disposizione i relativi mezzi finanziari. In particolare, i programmi e le sovvenzioni dell'UE devono essere colti e spuntati in modo intenso dalla Comunità comprensoriale stessa e con i comuni interessati per iniziative e progetti corrispondenti.

La rete già sostenuta per lo sviluppo delle posizioni "INNOVALLEY Eisacktal" ( reclutamento di talenti), per il miglioramento del luogo di lavoro Valle Isarco e per l'espansione delle opportunità di formazione per i nostri giovani, dovrebbe essere ulteriormente sostenuta nell'interesse dei comuni.

Il servizio di sviluppo regionale deve essere continuato su richiesta dei comuni e continuerà ad essere a disposizione dei comuni come un ufficio di contatto e di consulenza per l'acquisizione di sovvenzioni UE.

## **12. Collaborazione intercomprensoriale**

Come in passato, nell'attuale periodo di carica verranno organizzati incontri periodici con le altre Comunità comprensoriali e, in particolare, verrà ripreso lo scambio con il Distretto giudiziario di Hall in quanto partner della Comunità comprensoriale Valle Isarco.

## **13. Turismo**

La Comunità Comprensoriale non ha competenze dirette nel settore del turismo e non può di conseguenza neppure attuare o promuovere direttamente dei progetti. Il turismo rappresenta però un importante settore economico in Valle Isarco e pertanto le attività del consorzio turistico e delle associazioni turistiche vengono seguite con interesse e, se richiesto, si può collaborare di conseguenza in gruppi di lavoro intercomunali e attraverso lo sviluppo regionale possono essere sostenute delle iniziative.

## **14. Diversi interessi della Comunità Comprensoriale**

La Comunità Comprensoriale è sempre disponibile per ulteriori istanze e problemi di carattere intercomunale. Compatibilmente con le sue possibilità e con il consenso dei comuni membri essa è disposta a farsene carico ed in particolare a interpretare il suo ruolo di portavoce della popolazione e di collegamento fra diversi uffici a livello superiore ed inferiore, sostenendo così attivamente i comuni nella loro attività.